

VareseNews

“Il Pd ha sempre contrastato l’urbanistica del centrodestra”

Pubblicato: Venerdì 15 Aprile 2011

«Il Pd ha sempre fatto scelte urbanistiche chiare. Anche sui centri commerciali e sul Fare». Il segretario del Pd Giovanni Pignataro non ha gradito le due allusioni di Andrea Buffoni – candidato



sindaco di Unione Italiana – al lavoro dell’opposizione, [giudicato troppo debole in questi anni](#). E non è piaciuto in particolare l’aver accomunato al Pd il lavoro della socialista Laura Floris Martegani, passata alle file del centrodestra come capolista di "Bossi sindaco": **«I colpi di coda disperati di un politico** che non ha mai cessato di essere tale per 30 anni non possono sovvertire la realtà: il Pd ha sempre fatto le sue **valutazioni urbanistiche senza il contributo di Floris Martegani**, esponente di altro partito dal quale peraltro è uscita. Anche sul pgt Laura Floris ha agito di testa sua, in aperto contrasto con la posizione del Pd». E, a dire il vero, dell’intera opposizione, che è stata compatta protagonista di uno scontro molto duro sul tema con la maggioranza.

Pignataro ritorna anche sulle [dichiarazioni di Buffoni sul centro commerciale Fare](#), definito dal candidato di Unione Italiana «una operazione condivisa direttamente o indirettamente da tutti i candidati sindaco». Una posizione che secondo il segretario del Pd è un modo per «cercare di sovvertire la realtà imbiancando il sepolcro per apparire nuovi e alternativi», **«un modo per ingannare gli elettori»**. Pignataro conta però che i gallaratesi riconoscano che «sia in consiglio comunale che nelle piazze, il **Pd è sempre stato contrario a nuovi centri commerciali** e del [Fare in particolare](#)». «Il Pd ha denunciato anche le irregolarità e la [sanatoria mascherata sulle opere di viale Lombardia](#) (collegate al centro commerciale) e infine ha perorato causa di apertura parcheggio pendolari, [in consiglio e nelle strade](#). Morale: non basta fare proclami, la credibilità di una proposta è data dai riferimenti di quanto fatto». E alla fine Pignataro, che è noto come gran tifoso milanista, la butta (ironicamente) sul paragone calcistico: «Dopo Kakà al Real e Leonardo all’Inter, registro che la politica sta imparando dalle più bieche abitudini del calcio moderno»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it